

# Nuovo CIRCONDARIO IMOLESE

*Ufficio di Supporto e di Piano*

## Verbale di Accordo Programma attuativo 2020 Piano di zona per la salute e il benessere sociale Aree di programmazione Pari opportunità e Contrasto alla violenza domestica

Presenti:

Beatrice Poli – Sindaco delegato Nuovo Circondario Imolese Pari opportunità  
Mirella Collina – CGIL  
Giannicola Frascione – CISL  
Carmen Zardi – CISL  
Valerio Grillini – CISL  
Giuseppe Rago – UIL  
Nunzio Di Chiara – UIL

Premesso che:

- la L. R. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e sociosanitaria a livello dell’Ambito distrettuale
- la Regione Emilia – Romagna con Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 120/2017 ha approvato il Piano sociale e sanitario 2017 – 2019, articolato in Programmi attuativi fino al Programma attuativo 2020
- con DGR n. 1423/2017 sono state approvate le Schede di cui si compongono i Programmi attuativi, fra le quali Pari opportunità e Contrasto alla violenza domestica, oggetto di questo incontro
- sottolineato il valore rappresentato dal confronto e dalla concertazione fra Organizzazioni Sindacali e Nuovo Circondario Imolese, delegato dai Comuni ivi compresi per la Programmazione sociale e sociosanitaria.

Vista e valutata la programmazione specifica dell’anno 2019, che andrà consolidata, le parti concordano quanto segue.

1) Area di programmazione Pari opportunità si concorda:

- sul modello di governance che fa riferimento al Tavolo Istituzionale circondariale Pari opportunità, costituito dai 10 Assessori comunali Pari opportunità e coordinato dalla Sindaca delegata Poli, che opera secondo un modello di ascolto e confronto con tutte le parti della comunità e si coordina con analogo Tavolo politico metropolitano
- di avviare un percorso che porti a una Commissione Pari opportunità circondariale, per la quale verrà proposta una bozza di Regolamento sulla scorta di quello della Commissione Pari opportunità del Comune di Imola
- che con Pari opportunità non si intende solo quella fra il genere femminile e quello maschile, ma, come ha denominato la Scheda di programmazione la Regione Emilia – Romagna “Promozione

BP

Mirella Collina

1

Giuseppe Rago

Nunzio Di Chiara

delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere, intergenerazionali, interculturali e delle abilità” senza che questa declinazione si trasformi in sottolineatura di esclusione

- che, soprattutto in questo periodo, è opportuno monitorare che non si determinino gap di stipendi, pensioni e indirizzi formativi fra i generi

- di indirizzare le occasioni formative di riqualificazione, anche per i nuovi disoccupati in seguito alla pandemia Covid – 19, verso l’informatica, utilizzando le risorse a messe a disposizione degli Ambiti distrettuali dalla L. R. 14/15, pianificata in questo stesso Programma attuativo

- di ricomprendere in questa programmazione l’attività del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell’AUSL di Imola, che ha il compito di assicurare parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici; garantire l’assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua; favorire l’ottimizzazione dell’organizzazione del lavoro, migliorando l’efficienza delle prestazioni lavorative, in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e dal benessere organizzativo. Al Comitato sono attribuiti tutti i compiti propositivi, consultivi e di verifica, in ordine all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell’efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori

- di confermare la validità del “Protocollo metropolitano sulla comunicazione di genere e sul linguaggio non discriminatorio”, siglato dagli stessi attori di questo Verbale di Accordo, approvato non solo dal Nuovo Circondario Imolese, ma da tutti i 10 Comuni per scelta politica

- si concorda che l’Ente pubblico non si metta in competizione con le Associazioni specifiche per l’accesso a contributi pubblici per Bando, nella logica della sussidiarietà, monitorando il buon utilizzo delle risorse attraverso le partnership progettuali.

## 2) Area di programmazione Contrasto alla violenza di genere:

- si concorda con la modifica del modello di governance che veda il Tavolo Istituzionale circondariale Pari opportunità, un Tavolo Politico che allarga il Tavolo Istituzionale alle Organizzazioni Sindacali nei momenti dei necessari confronti, un Tavolo tecnico di supporto alla programmazione (costituito da 1 o 2 rappresentanti per ogni soggetto attivo sul territorio: ASP, AUSL, Forze dell’ordine, Associazioni) e un Tavolo tecnico coordinato dall’AUSL nel quale, dei soggetti di cui sopra, siano presenti rappresentanti di tutti i diversi Servizi, Reparti, ecc. coinvolti e necessari per la parte operativa di cui si occupa

- si prende atto della firma dell’Accordo metropolitano per la realizzazione di attività ad interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne che hanno subito violenza per il quinquennio 2020/2024 con una implementazione delle risorse da parte dei Bilanci dei Comuni quasi raddoppiata; tale Accordo è stato approvato non solo dal Nuovo Circondario Imolese, ma da tutti i 10 Comuni per scelta politica

- si prende atto dell’ulteriore impegno economico in carico ai Bilanci comunali per complessivi € 758.617,00 nell’anno 2019 (erano stati € 376.382,00 nell’anno 2018) per quote versate ad ASP Circondario Imolese per rette e contributi economici a donne vittime di violenza

- si concorda con l’obiettivo metropolitano dell’anno di approfondimento sul supporto agli uomini maltrattanti

- si prende atto che anche i Servizi di questo ambito sono stati e saranno impegnati nelle procedure specifiche di tutela della salute per evitare il diffondersi del contagio da Covid – 19 (Fondi regionali specifici)

- si concorda di diffondere il “Protocollo contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro”, di promuoverlo nelle aziende del territorio in collaborazione con le OOSS e di recepirlo all’interno delle singole Amministrazioni pubbliche aderenti al circondario imolese.

BP

2

30 luglio 2020

FIRME

Beatrice Poli – Sindaco delegato Nuovo Circondario Imolese Pari opportunità  
Mirella Collina – CGIL  
Giannicola Frascione – CISL  
Carmen Zardi – CISL  
Valerio Grillini – CISL  
Giuseppe Rago – UIL  
Nunzio Di Chiara – UIL

Beatrice Poli

Mirella Collina  
Giannicola Frascione

Giuseppe Rago